

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "NORDEST VICENTINO"

PR.T. 2387

THIENE

Verbale n. 8/2019

PARERE DEL REVISORE DEL CONTO SULLA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2021

Allegato al verbale della proposta di deliberazione per l'Assemblea Consortile seduta del 5.7.2019

Visto l'art. 193 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 nel testo come modificato dall' art. 74, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 recante *Salvaguardia degli equilibri di bilancio.* - del seguente tenore:

- 1. (Comma modificato dall' art. 74, comma 1, n. 35) lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2.(Comma modificato dall' art. 74, comma 1, n. 35) lett. b) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.) La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
- 3. (Comma sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 35) lett. c) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che la presente modifica si applica, "ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".

La nuova norma stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il consiglio (Assemblea Consortile) dia atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso di accertamento negativo, e cioè quando dalle risultanze finanziarie si prevede un disavanzo



di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa o dei residui, il consiglio deve adottare le misure per ripristinare il pareggio. In questa sede occorre anche adottare tutti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, e le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri nei residui.

Preso atto del fatto che l'articolo 193 del Tuel, modificato dal Dlgs 126/2014, ha invece espunto dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi nella salvaguardia degli equilibri.

Visti anche:

- la proposta di deliberazione per la seduta dell'Assemblea Consorziale del 5.7.2019, avente per oggetto: "Verifica degli equilibri di bilancio" esaminata dal sottoscritto in data odierna e la documentazione a corredo della stessa;
- la relazione della situazione gestionale della competenza e della situazione gestionale dei residui redatte dal responsabile del servizio finanziario e attinenti il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio 2019;
- il parere di regolarità contabile sulla deliberazione espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- le attestazioni del Comandante e del Responsabile del servizio finanziario circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rendiconto per l'esercizio 2018 ed il relativo risultato di amministrazione;
- il bilancio di previsione per l'esercizio in corso approvato dall'Assemblea Consortile in data 22 febbraio 2019;
- la proposta di deliberazione di assestamento di bilancio 2019 – 2021 del 5.7.2019 alla quale il sottoscritto ha dato parere favorevole;

rilevato che:

- l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi:
- a) in quanto la gestione residui presenta un andamento regolare sia sotto il profilo dello stato di riscossione dei residui attivi e della loro sussistenza, sia per quanto riguarda il grado di smaltimento dei residui passivi;
- b) la gestione di competenza prosegue regolarmente sia dal lato dell'attendibilità delle entrate che da quello della congruità delle spese;
- sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi non risultano esserci debiti fuori bilancio;

A)	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 2019	€ 840.981,39
	RISCOSSIONI 2019 A RESIDUI AL 18 GIUGNO 2019	€ 836.207,20
	DIFFERENZA DA INCASSARE	€ 4.774,19
B)	RESIDUI PASSIVI AL 1° GENNAIO 2019	€ 1.017.205,56
	PAGAMENTI 2019 A RESIDUI AL 18 GIUGNO 2019	€ 971.276,58
	DIFFERENZA DA PAGARE	€ 45.928,98

ENTRATE CORRENTI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
FONDO DI CASSA	€ 0,00	€ 0,00	€ 402.035,69
TITOLO 2°	€ 384.434,45	€ 382.934,45	€ 88.064,32
TITOLO 3°	€ 5.882.912,00	*€ 1.814.323,29	€ 1.683.065,39
TOTALE ENTRATE	€ 6.267.346,45	€ 2.197.257,74	€ 2.173.165,40

	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	PAGAMENTI
SPESE CORRENTI	€ 6.267.346,45	**€ 3.748.427,10	€ 1.748.498,63
SP. RIMBORSO PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SALDO NETTO GESTIONE CORRENTE			€ 424.666,77

* Nell'importo è compreso l'accertamento del costo del servizio del 1° trimestre 2019 mentre non rientra nell'importo l'entrata del costo del servizio dei mesi successivi e le sanzioni del mese di giugno (stimate in circa € 180.000).
 ** rientra nell'importo tutta la spesa per il personale anno 2019

ENTRATE CORRENTI	PREVISIONI ASSESTATE	DATO ACCERTAMENTO INTEGRATO CON STIME AL 30.6.2019	Percentuale accertato su stanziato
TOTALE ENTRATE	€ 6.267.346,45	€ 3.027.257,74	48,00%

Situazione di cassa al 19.6.2019

Totale delle entrate	€ 3.389.715,75
Totale delle uscite	€ 2.798.679,82
Saldo dal conto di tesoreria (di fatto)	€ 591.035,93
Mandati da pagare (stipendi)	-€ 313.317,68
Saldo dal conto di tesoreria (di diritto)	€ 277.718,25

* al saldo, alla data del 19.6.2019, si devono aggiungere € 74.161,40 per somme depositate presso c/c postali non ancora giro contate

Tutto ciò premesso, il Revisore del Conto:

esprime parere favorevole nella verifica della permanenza degli equilibri di bilancio 2019/2021, non rendendo necessarie le azioni di riequilibrio previste dalla normativa.

Thiene, 19.06.2019



Il Revisore del Conto
 Dott. Franco Saccardo
[Handwritten signature]